

IL DIRIGENTE

VISTO

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i (ex D.lgs 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e s.m.i ";
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- la legge 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

PREMESSO CHE

- alla ditta MOCCIA INDUSTRIA S.p.a., legalmente rappresentata dall'Ing..Gennaro Moccia nato il 03.09.1948 a Napoli, è stata rilasciata l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'ex D. Lgs 59/05 , per l'impianto di " **produzione di calce viva in forni rotativi la cui capacita' di produzione supera 50 tonnellate al giorno , o in altri tipi di forni aventi una capacita' di produzione oltre 50 tonnellate al giorno Cod. IPPC 3.1" e "produzione prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole,mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacita' di forno superiore a 4m³ e con una densita' di colata per forno superiore a 300 Kg/m³ - cod IPPC 3.5 ", ubicata in MONTESARCHIO (BN), via Benevento, 167 - Loc.TORA, con D.D. n.18 del 23.02.2009;**
- il gestore dell'impianto è il Geom. Giuseppe Pancione nato il 20.03.58 a S. Angelo a Cupolo (BN);
- con nota prot.651698 del 30.07.10 questo Settore, a seguito di parere favorevole dell'ARPAC, ha preso atto delle modifiche non sostanziali comunicate dalla Ditta MOCCIA INDUSTRIA s.p.a con nota acquisita al prot. 541679 del 24.06.10,ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs 152/06, ed in particolare:
 - convogliamento delle emissioni prodotte dai camini C1 e C2, ad un'unica emissione denominata C1A ;
 - installazione di un ulteriore filtro a maniche sui camini C1 e C2.
- con la suddetta nota del 30.07.10,come ritenuto necessario dall'ARPAC, è stato prescritto alla ditta Moccia Industria s.p.a di produrre una valutazione delle emissioni che tenga conto anche dei parametri COV ed IPA, oltre che polveri totali, fluoruri, NOx ed SOx;
- con nota prot. 245490 del 29.03.2012 questa UOD, con parere favorevole dell' ARPAC, ha preso atto della modifica sostanziale relativa alle emissioni diffuse prodotte dalla cava;
- con nota prot. 745135 del 11.10.12 ha preso atto delle modifiche non sostanziali proposte dalla ditta Moccia Industria S.p.a ,con nota acquisita al prot. 500671 del 29.06.12 ,ai sensi dell'art. 29nonies del D. Lgs 152/06, relativa alla installazione di un nuovo camino C18 in cui vengono convogliate le emissioni diffuse negli ambienti di lavoro mediante aspirazioni localizzate durante la fase di trafilatura e formatura dell'impianto di laterizi - dotato di impianto di abbattimento delle polveri, con le seguenti prescrizioni:
 - inserire nelle attività di controllo una misura delle concentrazioni di polveri per l'emissione C18;
 - rispettare come limite di riferimento per le emissioni di polveri dai camini C6-C13-C14-C16-C18 il limite di 10mg/Nm³ (punto G2-tecniche di abbattimento-Linee guida ex art.3 comma2 del D.lgs 372/99,cod. IPPC 3.5)performance di abbattimento raggiungibile con tali tecnologie ritenute MTD.
- in data 8.11.12 al prot. 821149 è stata acquisita la relazione dei CC.TT.UU della Procura della Repubblica di Benevento dalla quale è emerso che il D.D.n.18 del 23.02.2009 presenta alcune carenze prescrittive;
- con nota prot.898409 del 4.12.12 è stato richiesto al dipartimento ARPAC di Benevento un parere in merito alle criticità evidenziate dai CC.TT.UU. al fine di aggiornare l'autorizzazione rilasciata con DD n.18/2009;
- l' ARPAC, con nota prot. 21245 del 18.04.13, acquisita al prot. 285783 del 22.04.13 ha

trasmesso il parere/proposta richiesto in data 4.12.12;

- Con nota prot. 356413 del 21.05.13, in base al parere espresso dall' ARPAC con nota prot. 21245 del 18.04.13, è stato comunicato alla ditta Moccia Industria, ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento per l'aggiornamento del DD n.18 del 23.02.2009, per i seguenti punti:
 1. per i camini C1 e C2 (impianti laterizi), prescrizione per l'effettuazione dei controlli periodici, oltre a polveri -F- ed SO_x, anche di NO_x-Cl -COT-fenoli-aldeidi;
 2. per il camino C7 (forno cottura calce), prescrizione per l'effettuazione dei controlli periodici, oltre a polveri, anche di SO_x, NO_x-CO-COT;
 3. prescrizione dei valori limite di concentrazione per le emissioni in atmosfera prodotte, come di seguito riportato:

N. Camino	Origine	Parametro	Limite BREF e MTD per IPPC 3.1 e 3.5 mg/Nmc
C1	Cottura laterizi forno SCEI	Polveri	50
		Ossidi di azoto	150
		Ossidi di zolfo	500
		Cadmio	n.a
		COV (come COT)	50
		IPA(singolo congenere)	n.a
		Cloro (composti inorganici)	n.a
		Fluoro (composti inorganici)	Max 30
		Aldeidi	20
		Fenoli	20
		Mercurio	n.a
Tallio	n.a		
C1 (ex C2)	Cottura laterizi forno MORANDO	polveri	50
		Ossidi di azoto	150
		Ossidi di zolfo	500
		cadmio	n.a
		COV(come COT)	50
		IPA (singolo congenere)	n.a
		Cloro (composti inorganici)	n.a
		Fluoro (composti inorganici)	Max 30
		Aldeidi	20
		Fenoli	20
		Mercurio	n.a
Tallio	n.a		
C3	Formatura	Ossidi di azoto	n.a
C6I	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	n.a
		fluoro	n.a
C6II	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	n.a
		fluoro	n.a
C6III	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	n.a
		fluoro	n.a
C7	Cottura calce	polveri	30
		Ossidi di azoto	400
		Ossidi di zolfo	300
		cadmio	0,1

		COV(come COT)	n.a
		IPA (singolo congenere)	n.a
		Cloro (composti inorganici)	n.a
		Fluoro (composti inorganici)	n.a
		Aldeidi	n.a
		Fenoli	n.a
		Mercurio	0,1
		Tallio	0,1
C9	Vagliatura e macinazione calce viva	Polveri	20
C10	Idratazione 1	Polveri	20
C11	Idratazione	Polveri	20
C12	Insaccamento e pallettizzazione calce	Polveri	20
C13	Pre lavorazione Laterizi	Polveri	10
C14	pet coke impianto cottura laterizi	Polveri	10
C15	pet coke impianto cottura calce	Polveri	20
C16	impianto macinazione pet coke	Polveri	10

4. prescrizione di ulteriori misure per contenere le emissioni diffuse:

- posizionamento di cartelli indicanti limiti di velocità;
- posizionamento dossi;
- pulizia di tutte le strade interne (una volta a settimana) con ausilio di spazzatrici meccaniche, registrando tali attività;

5. modifica del Piano di monitoraggio e controllo in merito a:

- inquinamento acustico con l'incremento di ulteriori postazioni lungo via Tora ed eliminazione delle postazioni poste lungo via Appia non richiesta nel piano di monitoraggio originario;
- analisi della composizione chimica dell'argilla;
- analisi del calcare;
- controllo delle polveri diffuse 2 volte all'anno in condizioni meteo favorevoli alla diffusione e secondo venti prevalenti;
- unitamente alla comunicazione di avvio del procedimento del 21.05.13 è stato richiesto alla ditta di produrre, come da verbale dell' ARPAC del 21.03.2013, i seguenti elaborati:
 - a) adeguamento del piano di emergenza ambientale, in caso di malfunzionamento degli impianti, anche in riferimento a quanto inviato all' ARPAC in sede di incontro tecnico del 11.01.13;
 - b) piano-proposta di adeguamento con relativo crono-programma per il raggiungimento delle performance previste dalle MTD entro il 2018 , anche in riferimento a quanto consegnato ad ARPAC a seguito di incontro tecnico dell'11.01.13;
 - c) documentazione aggiornata delle opere di bonifica acustica effettuata;
- la ditta in data 19.06.2013 e successivo perfezionamento del 18.07.2013 ha trasmesso la suddetta documentazione dalla quale si evince, tra l'altro, che la stessa:
 - ha posizionato ulteriori cartelli indicanti i limiti di velocità;
 - ha posizionato dossi all'ingresso dell'opificio, al fine di moderare la velocità degli automezzi;
 - provvede ad effettuare la pulizia di tutte le strade interne mediante l'ausilio di macchine spazzatrici con la registrazione di tali attività su apposito registro interno;

VISTO

- il D. lgs 152/06 e succ.mod.int.

- la D.G.R.3466 del 03.06.00 ;
- la DGR 488 del 31.10.13;

RICHIAMATI

- ▲ i rilievi effettuati dai CC.TT.UU. della Procura della Repubblica di Benevento, in atti;
- ▲ il parere dell' ARPAC, espresso con nota prot. 21245 del 18.04.13,in atti;

TENUTO CONTO

- ▲ del piano-proposta di adeguamento con relativo crono-programma per il raggiungimento delle performance previste dalle MTD entro il 2018 presentato dalla ditta Moccia Industria s.p.a, piano concordato e condiviso con il Dipartimento ARPAC di Benevento,di cui al parere suddetto;
- ▲ delle motivazioni addotte dalla ditta Moccia Industria S.p.a.,che non consentono di realizzare l'adeguamento in tempi più brevi in quanto gli interventi a farsi richiedono ingenti investimenti economici che alla luce del perdurare della situazione economica finanziaria generale potrebbero pregiudicare la già pesante situazione finanziaria della società;
- ▲ dell'art.5 lettera l-ter) punto 2 del D.lgs 152/06 e s.m.i. che nel definire le MTD prevede che per disponibili si intendono "le tecniche sviluppate su una scala che ne consente l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi ed i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purchè il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- ▲ del piano di monitoraggio e controllo, aggiornato con le indicazioni dell' ARPAC e trasmesso dalla ditta in data 19.06.13;

RILEVATO che

- dall'esame dei risultati analitici ottenuti dai campionamenti in autocontrollo (anno 2010-2011-2012) si evince che gli stessi rientrano nei limiti raggiungibili con le MTD di Settore e che la sola criticità riscontrata è relativa all'NOx, che comunque è di molto inferiore ai limiti previsti dal D.lgs 152/06;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

RITENUTO

di aggiornare, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo IIIbis, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti, l'autorizzazione integrata ambientale di cui al DD.n. 18 del 23.02.2009 oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

DECRETA

1 di aggiornare il DD.n.18 del 23.02.2013, rilasciato alla ditta MOCCIA INDUSTRIA S.p.a., legalmente rappresentata dall'Ing..Gennaro Moccia nato il 03.09.1948 a Napoli, per l'impianto di "**produzione di calce viva in forni rotativi la cui capacita' di produzione supera 50 tonnellate al giorno , o in altri tipi di forni aventi una capacita' di produzione oltre 50 tonnellate al giorno Cod. IPPC 3.1" e "produzione prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole,mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacita' di forno superiore a 4m³ e con una densita' di colata per forno superiore a 300 Kg/m³ - cod IPPC 3.5 "**, ubicato in MONTESARCHIO (BN), via Benevento, 167 - Loc.TORA, limitatamente a:

MATICI AMBIENTALI

A) Emissioni in atmosfera

Tab. A Quadro di riferimento delle emissioni :

N. Camino	Origine	Parametro	Valore limite mg/Nm ³
C1	Cottura laterizi forno SCEI	Polveri	40
		Ossidi di azoto	150
		Ossidi di zolfo	500
		Cadmio	0,1
		COV (come COT)	50
		IPA(singolo congenere)	0,1
		Cloro (composti inorganici)	30
		Fluoro (composti inorganici)	5
		Aldeidi	20
		Fenoli	20
		Mercurio	0,2
		Tallio	0,2
C1A (ex C2)	Cottura laterizi forno MORANDO	polveri	40
		Ossidi di azoto	150
		Ossidi di zolfo	500
		cadmio	0,1
		COV(come COT)	50
		IPA (singolo congenere)	0,1
		Cloro (composti inorganici)	30
		Fluoro (composti inorganici)	5
		Aldeidi	20
		Fenoli	20
		Mercurio	0,2
		Tallio	0,2
C3	Formatura	Ossidi di azoto	(*)
C6I	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	(*)
		fluoro	(*)
C6II	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	(*)
		fluoro	(*)
C6III	Essiccazione	Polveri	10
		Ossidi di azoto	(*)
		fluoro	(*)
C7	Cottura calcare	polveri	30
		Ossidi di azoto	400
		Ossidi di zolfo	300
		cadmio	0,1
		COV(come COT)	50
		IPA (singolo congenere)	0,1
		Cloro (composti inorganici)	30
		Fluoro (composti inorganici)	10
		Aldeidi	150
		Fenoli	150
Mercurio	0,1		

		Tallio	0,1
C9	Vagliatura e macinazione calce viva	Polveri	20
C10	Idratazione 1	Polveri	20
C11	Idratazione	Polveri	20
C12	Insaccamento e pallettizzazione calce	Polveri	20
C13	Pre lavorazione Laterizi	Polveri	10
C14	pet coke impianto cottura laterizi	Polveri	10
C15	pet coke impianto cottura calce	Polveri	20
C16	impianto macinazione pet coke	Polveri	10
C18	Aspirazione localizzate e formatura dell'impianto laterizi	Polveri	10
P1	Tutte le zone di carico e scarico	Polveri diffuse	

N.B. (*) i limiti da rispettare sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia

Prescrizioni

^ i limiti per i parametri di seguito indicati devono essere rispettati secondo il seguente crono programma:

N. Camino	Origine	Parametro	Limite D.lgs 152/06 mg/Nm3	Limite da rispettare a partire dal 01.01.16 mg/Nm3	Limite da rispettare a partire dal 01.01.2019 mg/Nm3
C1	Cottura laterizi forno SCEI	Polveri	50	50	40
		Ossidi di azoto	1500	500	150
		Ossidi di zolfo	1500	1000	500
		Aldeidi	40	20	20
		Fenoli	40	20	20
C1A (ex C2)	Cottura laterizi forno MORANDO	polveri	50	50	40
		Ossidi di azoto	1500	500	150
		Ossidi di zolfo	1500	1000	500
		Aldeidi	40	20	20
		Fenoli	40	20	20
C7	Cottura calcare	polveri	50	40	30
		Ossidi di azoto	1800	1000	400
		Mercurio	0,2	0,1	0,1
		Tallio	0,2	0,1	0,1
C9	Vagliatura e macinazione calce viva	Polveri	50	40	20
C10	Idratazione 1	Polveri	50	40	20
C11	Idratazione	Polveri	50	40	20
C12	Insaccamento e pallettizzazione calce	Polveri	50	40	20
C13	Pre lavorazione Laterizi	Polveri	50	10	10
C14	pet coke impianto cottura laterizi	Polveri	50	10	10

C15	pet coke impianto cottura calce	Polveri	50	40	20
C16	impianto macinazione pet coke	Polveri	50	10	10
C18	Aspirazione localizzate e formatura dell'impianto laterizi	polveri	50	10	10

2.di approvare il piano di monitoraggio e controllo aggiornato in data 10.06.2013, che allegato al presente atto ne è parte integrante, come All.1, con le integrazioni di seguito elencate:

2.1 effettuare ogni sei mesi la misurazione delle emissioni diffuse (e non ogni anno come previsto nel suddetto P.M.C.) in condizioni meteo favorevoli alla diffusione ,secondo i venti prevalenti;

2.2 effettuare ogni anno l'analisi della composizione chimica dell'argilla e del calcare;

3.la ditta è tenuta a rispettare quanto contenuto nel DD n.18 del 23.02.2009, non in contrasto con il presente atto ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione (18.02.2015);

4. l' ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;

5.di notificare il presente provvedimento alla ditta MOCCIA INDUSTRIA s.p.a ,all' ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di MONTESARCHIO (BN), all'ASL BN1;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;

7. di trasmettere copia all'Assessore al ramo;

8. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Michele Palmieri